



**Settore Autorità di gestione FEASR**

Prot. n. AOO-GRT  
*da citare nella risposta*

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del  
Prot. numero AOO – GRT/

---

**Oggetto:** [ID 2351] - Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto degli “Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel comune di Signa (FI) lungo i fiumi Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente”, nel Comune di Signa (FI). Proponente: Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale. Contributo tecnico.

---

Alla Direzione Tutela  
dell’Ambiente ed energia  
Settore Valutazione di impatto  
ambientale

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici circa il procedimento in oggetto, trasmessa con nota prot. AOOGRT/606780/P.140.010 del 20 novembre 2024, con la presente si trasmette il contributo tecnico relativo agli aspetti agricoli di competenza di questo Settore.

**Dirigente Responsabile del Settore**  
**Dr.ssa Sabina Borgogni**

MM/

**OGGETTO:** [ID 2351] - Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto degli “Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel comune di Signa (FI) lungo i fiumi Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente”, nel Comune di Signa (FI).

Proponente: Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale.

## **NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO**

(eventuali richiami alle norme, ai piani ed ai programmi, ai quali si riferisce il parere o il contributo)

## **ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT.C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO**

Il progetto in esame è rivolto alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico del centro abitato di Signa lungo i fiumi Arno e Bisenzio e della porzione settentrionale del suo territorio comunale.

E' articolato in 4 lotti riconducibili agli interventi riportati di seguito.

### **Lotto 1 – Cassa di espansione “Lecore” sul torrente Ombrone.**

La cassa ha una estensione di circa 64 Ha a cui si sommano gli interventi sul Tozzinga per una estensione di circa 11 Ha. Il perimetro della cassa tiene conto del nuovo raccordo stradale tra via Lombarda e via Pistoiese. E' compresa tra il fiume Ombrone a sud-ovest, la gora Bandita a est, la vicinale del Podere Vecchio a nord e la vicinale della Nave a ovest. La lunghezza degli argini è indicativamente di 4300 m, inclusi 1200 metri di argini esistenti lungo il torrente Ombrone.

La realizzazione della cassa necessita della deviazione del fosso Tozzinga: sul lato nord della cassa per un tratto di circa 900 m, con immissione nella Gora Bandita. La Gora Bandita sarà a sua volta deviata in due punti per un tratto complessivo di circa 500 m. Nel nuovo alveo del fosso Tozzinga confluirà il suo affluente di sinistra. La cassa è alimentata da uno sfioratore a soglia fissa di lunghezza di circa 100 m a quota di circa 37.0 m s.l.m..

### **Lotto 2 - Adeguamento argini fiume Arno e Bisenzio a valle della linea ferroviaria.**

L'adeguamento dell'argine destro dell'Arno per un tratto di circa 1100 m da valle della confluenza del fiume Bisenzio alla linea ferroviaria prevede una quota tra 40.00 m s.l.m. (valle) e 40.50 (monte) m s.l.m. a partire da una quota attuale da 39.10 m s.l.m. a 39.30 m s.l.m..

Nel primo tratto da valle per circa 490 metri è previsto un rialzo arginale nell'impronta già predisposta nell'ambito dei lavori condotti dal Consorzio di Bonifica. Lungo il tratto sono presenti 3 cateratte per lo scarico della rete fognaria che andranno adeguate in quota. Nel secondo tratto di circa 220 metri, dalla passerella al Ponte a Signa (Via dello Stadio) è previsto il ringrosso d'argine lato golena con rialzamento del muretto lato strada. Nel terzo tratto di circa 370 metri, da Ponte a Signa fino alla ferrovia risalendo il Bisenzio a monte della confluenza è previsto di realizzare:

- un argine con ampliamento lato golena nel tratto più a valle;
- un nuovo muro a fiume in continuità con quello esistente intorno al campetto del Tiro a Segno;
- un argine in terra a campagna nel tratto del campo sportivo addossato a muro esistente e con un muro a campagna nel primo tratto.

### **Lotto 3 - Adeguamento argine fiume Bisenzio a monte della linea ferroviaria.**

L'adeguamento dell'argine destro del fiume Bisenzio a Signa prevede la sopraelevazione alla quota di 40.50 m s.l.m. (da quota attuale variabile tra 38.90 m s.l.m. e 39.20 m s.l.m.) nel tratto dalla ferrovia fino alla rotonda della Coop/Pubblica Assistenza per un totale 1100 m. Il tratto per circa 250 metri, dalla ferrovia a via Arte della Paglia, sarà realizzato a cura del Comune di Signa nell'ambito degli interventi di completamento della strada. Nel successivo tratto di circa 950 metri si prevede la realizzazione di una spalletta a fianco della pista ciclabile. In questo tratto è in corso la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Bisenzio di collegamento alla bretellina per Lastra a Signa. Sull'intero tratto sono presenti 6 cateratte per lo scarico della rete fognaria che andranno adeguate in quota.

### **Lotto 4 - Ringrosso dell'argine destro del fiume Bisenzio su via Argine Strada.**

Si prevede il ringrosso dell'argine destro del fiume Bisenzio senza rialzamento nel tratto dalla rotonda della Pubblica Assistenza fino al raccordo con la parte di argine a monte già in quota (zona via del Casone) per un tratto di circa 1650 m. L'ipotesi di consolidamento prevede:

- il ringrosso dell'argine lato campagna;
- la realizzazione di una protezione in scogliera dell'unghia di valle dell'argine a campagna;
- la regolarizzazione della sommità arginale e realizzazione di una pista ciclabile;
- la protezione del ciglio a campagna con geostuoia antierosione con scogliera in sommità.

Tutte le opere sopra descritte concorrono alla riduzione degli allagamenti per le aree poste a nord ovest di via Arte della Paglia nel tratto a nord dell'intersezione di via Argine strada. Tale obiettivo è raggiungibile attraverso la realizzazione di una chiusura idraulica lungo via Arte della Paglia, di cui è stato tenuto conto nella modellazione idraulica, ma che sarà attuata con altro intervento come previsto nel "Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Comune di Signa e il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno per l'attuazione di interventi integrati finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e allo sviluppo e valorizzazione territoriale del Comune di Signa"

Relativamente all'uso del suolo, nella documentazione sono riportate le indicazioni riportate di seguito.

Lotto 1 - L'area ove ricade la cassa è oggi utilizzata a fini agricoli. Alcune aree versano in stato di abbandono e conseguente rinaturalizzazione (successione secondaria), alcune hanno piccoli orti amatoriali al suo interno ma prevalentemente sono praticate colture a seminativi e foraggiere.

Lotto 2 - L'area d'interesse si trova a stretto contatto col tessuto urbano della città di Signa ed è classificato nelle norme comunali come Area Golenale e seminativo. L'area d'intervento si presenta come una striscia di terra che comprende gli argini ed alcuni terreni coltivati racchiusi in area golenale.

Lotto 3 - L'area d'interesse si trova a stretto contatto col tessuto urbano della città di Signa ed è classificato nelle norme comunali come Area Golenale. Si tratta dell'area d'argine della sponda destra del fiume Bisenzio in corrispondenza dell'area dei Renai e fino alla Via dell'Arte e della Paglia.

Lotto 4 - L'area d'interesse si trova principalmente in area Golenale, solo in parte in area agricola e tessuto residenziale come da Piano Operativo del Comune di Signa. L'area rientra inoltre tra le aree classificate come sensibili per la vicinanza alla ZPS degli Stagni della piana Fiorentina e Pratese.

Nella documentazione (vedi documento cod. PF\_L\_VEG\_00\_01\_00\_1 –*Relazione agronomico-forestale e censimento delle specie alloctone invasive e definizione degli interventi di contenimento*) viene indicato che per la realizzazione della cassa è previsto lo scavo dell'attuale terreno per circa 1.5 m di profondità e la creazione di un dislivello di circa 5 m compresi gli argini. In previsione della eventuale rimessa in coltura dei terreni interessati, sarà da valutare l'altezza della falda ed il

relativo un franco di coltivazione utile per la scelta delle colture praticabili e le più idonee sistemazioni idrauliche superficiali.

## **CONTRIBUTO TECNICO**

In considerazione della finalità di pubblica utilità del progetto, rivolto alla mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Signa (FI) lungo i fiumi Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente, non si evidenziano problematiche ostative in relazione alle materie agricole di competenza.

Per le attività agricole eventualmente interessate dalle opere da realizzare sono da prevedere adeguati indennizzi/indennità agli agricoltori/proprietari in conseguenza della perdita dei terreni coltivabili e dei mancati redditi derivanti dall'occupazione temporanea delle superfici durante le fasi di cantiere.

In relazione alle trasformazioni legate all'escavazione delle terre ed alla costituzione degli argini, in previsione della rinaturalizzazione delle superfici interessate, si raccomandano le richiamate operazioni di asporto e riposizionamento dei primi 30 cm di scotico del terreno superficiale, con accantonamento temporaneo e reimpiego per rimodellazioni morfologiche e per il ripristino della fertilità dei suoli.

Si raccomanda che al termine dei lavori i cantieri siano tempestivamente smantellati, le aree di cantiere e quelle eventualmente destinate allo stoccaggio dei materiali ripristinate, al fine di ricreare le condizioni di originaria fertilità dei suoli ed idoneità alla coltivazione.